

Allegato a)

REGIONE TOSCANA

Avviso Pubblico

per la concessione di un contributo a fondo perduto alle strutture sanitarie private autorizzate o accreditate e contrattualizzate con il SSR per il conseguimento degli obiettivi regionali di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico («F.S.E.»), da finanziare nell'ambito del P.N.R.R., Missione 6 – Componente 2 – sub-investimento 1.3.1 «Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione

Sommario

A.	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE.....	2
A.1	Finalità ed obiettivi.....	2
A.2	Riferimenti normativi.....	2
A.3	Soggetti beneficiari.....	2
A.4	Dotazione finanziaria.....	4
B.	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE.....	4
B.1	Caratteristiche generali dell'agevolazione e dimensione dell'aiuto.....	4
B.2	Interventi finanziabili.....	5
B.3	Spese ammissibili.....	5
C.	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO.....	6
C.1	Presentazione delle domande.....	6
C.2	Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	9
C.3	Istruttoria.....	9
C.4	Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	10
D.	DISPOSIZIONI FINALI.....	11
D.1	Obblighi dei Soggetti beneficiari.....	11
D.2	Decadenze, revoche, rinunce dei Soggetti beneficiari.....	12
D.3	Responsabile del procedimento.....	13
D.4	Trattamento dati personali.....	13
D.5	Pubblicazione, informazioni e contatti.....	14
E.	SCHEDA INFORMATIVA RIASSUNTIVA.....	15
	Allegato SCHEDA A.....	16
	Allegato SCHEDA B	
	Allegato Atto d'obbligo-	

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità ed obiettivi

L'intervento mira a conseguire i target nazionali e comunitari di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) entro le scadenze previste dal PNRR, anche con i referti delle prestazioni sanitarie effettuate dai soggetti privati autorizzati o accreditati, in attuazione delle previsioni del D.M. 8 agosto 2022.

Il presente avviso pubblico indica quindi i termini e le modalità per l'assegnazione di contributi finalizzati a promuovere l'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 da parte dei soggetti privati autorizzati o accreditati che erogano prestazioni sanitarie all'interno del territorio di Regione Toscana e/o convenzionati, con un contratto attivo, ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992, con una "Azienda Sanitaria Locale" (ASL) di Regione Toscana per prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale.

A.2 Riferimenti normativi

- Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, *Fascicolo Sanitario Elettronico e sistemi di sorveglianza nel settore sanitario*;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato definitivamente il 13 luglio 2021;
- Decreto 20 maggio 2022 del Ministero della Salute *Adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo sanitario elettronico*.
- Decreto Interministeriale 8 agosto 2022 del Ministero per l'Innovazione e la Transizione Digitale, di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle finanze, *Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3*.
- Decreto 7 settembre 2023 - *Fascicolo sanitario elettronico 2.0*.
- D.G.R. n. 530 del 15/05/2023 – Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 6, Componente 2, Sub-investimento 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione" – Approvazione del Piano di potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 e assegnazione delle risorse regionali.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1150 del 9 ottobre 2023, recante: "DGRT n. 967 del 7 agosto 2023 "Recepimento disposizioni DM Ministero della Salute del 19 dicembre 2022 - Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31/12/2022 - prime linee di indirizzo applicative alle strutture sanitarie, pubbliche e private": revoca e nuovo recepimento." comprensiva dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento. Processo di accreditamento al FSE 2.0 a livello nazionale:

[it-fse-support/doc/accreditamento at main · ministero-salute/it-fse-support · GitHub](https://github.com/it-fse-support/doc/accreditamento-at-main)

Specifica documentale reference FHIR : <https://www.hl7.org/fhir/documentreference.html>

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i soggetti privati titolari di strutture sanitarie autorizzate all'esercizio ai sensi della Legge Regionale Toscana 5 agosto 2009, n. 51 "Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento" e del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 17 novembre 2016, n. 79/R e ss.mm.ii.. In possesso di autorizzazione all'esercizio rilasciata dal Comune territorialmente competente ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale Toscana 5 agosto 2009, n. 51 e disporre di

almeno una sede, ubicata nel territorio della Regione Toscana, presso la quale siano erogate prestazioni sanitarie.

Sono ammissibili le strutture sanitarie private che erogano prestazioni sanitarie rientranti nelle tipologie di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), della L.R. 51/2009.

Possono presentare domanda di contributo i soggetti privati che erogano prestazioni di ricovero e cura, di specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale, che operano all'interno del territorio di Regione Toscana e che risultino accreditati ed eventualmente convenzionati con un contratto attivo con una Azienda Sanitaria Locale di Regione Toscana per prestazioni sanitarie, ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992.

Ai fini dell'ammissibilità del soggetto richiedente, sarà verificato se per la specifica P.IVA e per l'*impresa unica* di appartenenza, ai sensi dell'art. 2, par. 2, Reg. (UE) 2831/2023, non sia già stata richiesta nel precedente bando o nell'attuale o ottenuta la medesima tipologia di aiuto da parte di altre amministrazioni pubbliche; in questo caso il soggetto richiedente sarà ammesso solo qualora l'applicativo refertante da adeguare sia diverso (in termini di prodotto e di fornitore) da quello per il quale è già stata richiesta o ottenuta la medesima tipologia di aiuto.

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente avviso le strutture sanitarie private che alla data di presentazione della domanda, pena l'inaammissibilità della stessa, presentino tutti i seguenti requisiti:

- a) essere in possesso di una autorizzazione all'esercizio rilasciata dal Comune territorialmente competente, in corso di validità;
- b) per i soggetti accreditati di essere in possesso di accreditamento istituzionale rilasciato dalla Regione Toscana, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 51/2009 in corso di validità, ed essere eventualmente convenzionate mediante contratto attivo con una Azienda Sanitaria Locale;
- a) avere almeno una sede operativa in Regione Toscana;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedura concorsuale, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- c) insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- d) non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- e) essere in regola con rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- f) insussistenza di procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- g) essere in regola con l'adempimento previsto dall'art. 46 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. «Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile» (per le sole strutture che occupano più di 50 dipendenti);
- h) essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» ss.mm.ii, in materia di collocamento mirato ai disabili;
- i) non avere già richiesto o ottenuto da parte dell'impresa richiedente o a livello di "impresa unica" (ai sensi dell'art. 2, par. 2, Reg. (UE) 2831/2023) la medesima tipologia di aiuto da parte di questa amministrazione nel precedente bando o da altra amministrazione pubblica sul medesimo applicativo refertante (in termini di prodotto e di fornitore) da adeguare
- j) non aver comunque ricevuto aiuti ai sensi dell'art. 3, par. 2, del Reg. (UE) n. 2831/2023 (*c.d. aiuti in regime de minimis*) per un importo superiore a € 300.000,00 nell'arco di tre anni a

livello di "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, par. 2, Reg. (UE) 2831/2023

I requisiti dal punto a) al punto i), del presente articolo, devono essere posseduti, a pena di revoca, oltre che al momento della presentazione della domanda, anche al momento dell'esecuzione delle attività funzionali al perseguimento delle finalità di cui al presente avviso e in fase di rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute.

Il possesso dei suddetti requisiti sarà attestato da ciascun richiedente con dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) resa ai sensi del DPR 445/00.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente Avviso pubblico è pari ad euro 5.172.287,27.

Tale somma è individuata a valere sulle risorse di cui alla Missione 6 «Salute e resilienza», Componente 2 «Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale», Investimento 1.3.1 «Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)» del PNRR.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione e dimensione dell'aiuto

Il presente avviso pubblico prevede la concessione di un Aiuto di Stato nella forma di contributo in c/capitale, a fondo perduto, a cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 3, par. 2, del Reg. (UE) n. 2831/2023 (*c.d. aiuti in regime de minimis*), ove il massimale previsto di € 300.000,00 è da intendersi riferito all'importo complessivo di aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'arco di tre anni. Ai fini della verifica del rispetto della richiamata soglia si fa riferimento al concetto di "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, par. 2, Reg. (UE) 2831/2023.

Il finanziamento concesso con il presente avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.

L'aiuto è determinato forfettariamente in misura pari a € 10.000,00 a favore di ciascun beneficiario per la realizzazione o l'adeguamento e l'integrazione di Repository documentale in cui il soggetto privato memorizzerà i propri documenti relativi all'assistenza sanitaria e per il quale dovrà esporre una interfaccia di interrogazione per il recupero ai fini della consultazione degli stessi da parte del fascicolo sanitario di Regione Toscana, secondo lo standard FHIR, mettendo a disposizione una risorsa DocumentReference. Tale repository sarà obbligatorio per coloro che alimentano FSE con un numero di referti mensili complessivi superiore a 1000.

Per i soggetti che non superano la soglia di 1000 referti mensili, accederanno all'aiuto se opteranno alla realizzazione o all'adeguamento e l'integrazione di un proprio repository documentale. In caso contrario Regione Toscana mette a disposizione un repository ai soli fini della consultazione dei documenti da parte del fascicolo sanitario.

Per i soli soggetti privati accreditati e convenzionati tale repository dovrà tenere conto della suddivisione dei documenti tra quelli afferenti a prestazioni erogate in convenzione e quelli erogate in regime privato non in convenzione, indipendentemente dal numero di Repository da realizzare.

È riconosciuto un ulteriore contributo forfettario pari a € 6.000,00 per ogni singolo profilo documentale generato dagli applicativi refertanti di proprietà, che venga adeguato a quanto richiesto dagli standard nazionali FSE 2.0 e con il quale si alimenti il FSE.

L'importo del contributo potrà essere quindi incrementato in relazione al numero di profili documentali generati tra quelli possibili: Lettera di dimissione (LDO); Referto di laboratorio (LAB); Referto di radiologia (RAD); Referto di specialistica ambulatoriale (RSA); Referto di anatomia patologica (RAP).

Il contributo totale massimo concedibile è dunque pari a € 30.000,00, corrispondente a 5 tipologie documentali effettivamente adeguate e validate secondo le specifiche tecniche del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 ed inviate al FSE, oltre a € 10.000,00 per la realizzazione o l'adeguamento e l'integrazione di Repository, per un totale di complessivi € 40.000,00 per ciascun beneficiario.

Il contributo di cui al presente avviso viene erogato sotto forma di rimborso forfettario delle spese effettivamente sostenute e documentate dai beneficiari per attuare gli interventi. Pertanto, l'effettivo contributo finanziario non potrà eccedere le spese complessive effettivamente sostenute e documentate dai beneficiari, risultanti ammissibili a contributo a seguito di specifica istruttoria nel rispetto di quanto precisato al successivo par. B.3.

Qualora le spese ammesse risultassero complessivamente inferiori al contributo forfettario spettante, lo stesso sarà rideterminato in misura non superiore al totale delle spese ammesse a contributo.

B.2 Interventi finanziabili

Sono ammissibili a contributo le domande comprendenti le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi specifici di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 con documenti nativi digitali, strutturati nel formato PDF/A-3 CDA2 con firma digitale PADES e nello specifico per 5 tipologie di documenti relativi all'assistenza sanitaria, individuate al DECRETO 7 settembre 2023 - articolo 3, comma 1, lettera b):

- a) Lettera di dimissione (LDO);
- b) Referto di laboratorio (LAB);
- c) Referto di radiologia (RAD);
- d) Referto di specialistica ambulatoriale (RSA);
- e) Referto di anatomia patologica (RAP).

Sono ammissibili a contributo gli interventi di adeguamento degli applicativi software necessari a conseguire l'interoperabilità dei sistemi gestionali in uso presso il beneficiario, preposti alla refertazione, ai fini della loro integrazione regionale sulla base delle specifiche tecniche di FSE 2.0.

E' fornito un ulteriore contributo nel caso di adeguamento o attivazione di un di un *Repository* documentale in cui il soggetto privato memorizzerà i propri documenti relativi all'assistenza sanitaria e per il quale dovrà esporre una interfaccia di interrogazione per il recupero ai fini della consultazione degli stessi da parte del fascicolo sanitario di Regione Toscana, secondo lo standard FHIR, mettendo a disposizione una risorsa *DocumentReference*.

Durata e termini di realizzazione dell'intervento

Il termine per la conclusione degli interventi finanziabili attraverso il contributo di cui al presente avviso è di **45 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo** da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. (soggetto gestore per conto di Regione Toscana - ST nel seguito) e comunque non potrà superare la data del **30/11/2026**.

B.3 Spese ammissibili

Le spese sono ammissibili dalla data 8 agosto 2022 di pubblicazione del Decreto Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C21.3.1 (b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C21.3". Il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa è il 30/06/2026 (target M6C2-13).

Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi di cui all'art. B.1, consistono in servizi professionali inerenti alle attività di adeguamento degli applicativi refertanti come ad esempio:

- a) Supporto all'integrazione e alla messa in esercizio dei software per la pubblicazione dei documenti strutturati relativi all'assistenza sanitaria;
- b) Realizzazione o adeguamento e integrazione di Repository, per il quale dovrà esporre una interfaccia di interrogazione per il recupero ai fini della consultazione degli stessi da parte del fascicolo sanitario di Regione Toscana, secondo lo standard FHIR, mettendo a disposizione una risorsa DocumentReference;
- c) Configurazione della sicurezza informatica;
- d) Assistenza per l'adozione della firma digitale PADES;
- e) Supporto alla formazione per l'uso dell'applicativo software, per l'uso della firma digitale e per i sistemi informativi aziendali;
- f) Supporto alla pianificazione e al monitoraggio degli interventi per la realizzazione degli interventi di adeguamento software.

Non sono comunque ammissibili:

- a) le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
- b) le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
- c) le spese che non sono state effettivamente sostenute;
- d) le spese che non siano verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- e) le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- f) le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- g) le spese relative a interessi passivi;
- h) l'IVA se recuperabile;
- i) le spese relative ad attività di intermediazione;
- j) le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
- k) le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
- l) le commesse interne di lavorazione;
- m) le spese per servizi continuativi (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale);
- n) le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati del soggetto richiedente gli aiuti o di parenti o affini, entro il terzo grado del richiedente o da imprese partecipate da soci dello stesso richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente;
- o) le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- p) le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario dell'agevolazione nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;
- q) i contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni (ivi compresi terreni e immobili) e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato dalla relativa documentazione;
- r) i costi per canoni e utenze.

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, le norme di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

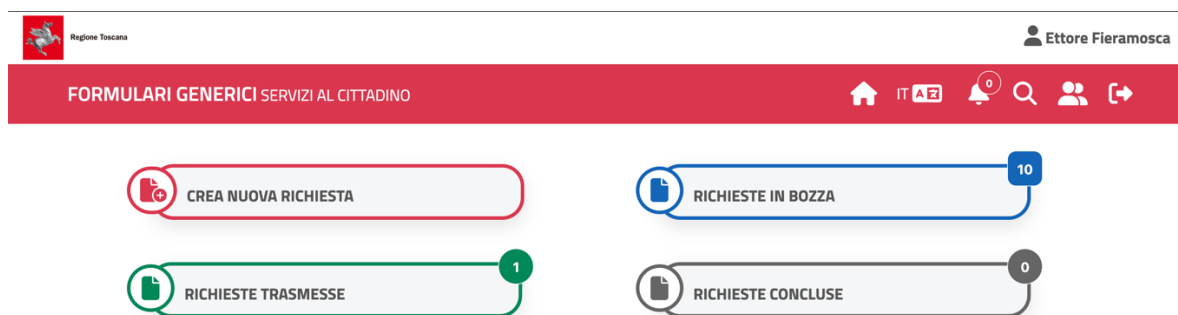
La domanda di partecipazione deve essere presentata dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente, **esclusivamente online** sulla piattaforma formulari di Regione Toscana (<https://servizi.toscana.it/formulari/>) a partire dalla pubblicazione sul BURT ovvero dalle **ore 12.00 del 13 luglio 2026 ed entro le 12:00 del 10 agosto 2026**.

Attenzione: La domanda deve essere compilata e sottoscritta dal titolare/rappresentante legale del richiedente.

Per presentare la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, il Legale Rappresentante richiedente, deve:

- a) Accedere al formulario online **<https://servizi.toscana.it/formulari/>** ed autenticarsi:
 - i. utilizzando SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
 - ii. mediante CNS (Carta Nazionale dei Servizi), con PIN personale e lettore della Carta;
 - iii. mediante CIE (Carta d'Identità Elettronica), utilizzando:
 - PIN personale e lettore della Carta;
 - smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app "*Cie ID*";
 - computer e smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app "*Cie ID*".

Tutte le informazioni e le istruzioni operative sono disponibili direttamente sulle pagine online alla voce "Maggiori info". Apparirà il seguente menu:



- b) provvedere, selezionando la voce "**CREA NUOVA RICHIESTA**" a scegliere, tra quelle disponibili, la tipologia di richiesta denominata **"Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 - ALIMENTAZIONE da parte delle strutture private autorizzate e accreditate - secondo bando"** e procedere alla compilazione delle varie sezioni:
 - i. ANAGRAFICA RAPPRESENTANTE
 - ii. ANAGRAFICA STRUTTURA
 - iii. TIPOLOGIE DOCUMENTI relativi all'assistenza sanitaria
 - LDO - Lettera di Dimissione Ospedaliera
 - LAB - Referti di Laboratorio
 - RAD - Referti di Radiologia

- RSA - Referti di Specialistica Ambulatoriale
- RAP - Referti di Anatomia Patologica
- iv. ALTRE INFORMAZIONI
- v. ISTANZA ECONOMICA
- vi. DICHIARAZIONI in autocertificazione
- vii. IMPOSTA di BOLLO
- viii. INFORMATIVA agli interessati
- ix. ALLEGATI

I soggetti richiedenti devono compilare integralmente tutti i campi obbligatori del formulario online.

E' possibile una compilazione parziale ed in tempi successivi, salvando la versione compilata a video con l'apposito pulsante *SALVA*.

Per una visione complessiva del contenuto informativo del formulario di domanda, si veda la copia allegata al presente bando.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, costituirà causa di inammissibilità formale della stessa.

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante *TRASMETTI*.

A conclusione della procedura sopra illustrata, la piattaforma FORMULARI rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura *online*.

Una volta trasmesso il formulario, è possibile accedere nuovamente alla sezione RICHIESTE TRASMESSE per verificare (si veda immagine successiva a titolo di esempio):

- il numero di protocollo, la data di trasmissione, il numero/anno di procedimento, lo stato del procedimento ed effettuare il pagamento tramite il portale IRIS della Regione Toscana, qualora sia stata selezionata la modalità "Paga con IRIS".

Richieste trasmesse



Numero di protocollo: 0000408
Data di trasmissione: 25/02/2026
Numero/Anno procedimento: 5/2026
Stato procedimento: In attesa

Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 - ALIMENTAZIONE da parte delle strutture private

 Marca da bollo digitale: **Non eseguito**



All'indirizzo e-mail (di posta ordinaria) indicato nel formulario stesso, come valido per tutte le comunicazioni inerenti alla procedura, saranno inviate e-mail di cortesia relative a eventuali comunicazioni successive all'invio.

Le domande lasciate in bozza, per le quali non è stato perfezionato l'invio a Regione Toscana, non risultano trasmesse e, pertanto, non sono ammissibili.

La compilazione, l'invio e la gestione delle domande avvengono esclusivamente in via informatica sulla piattaforma informativa dedicata. La domanda è redatta sotto forma di autocertificazione – ai

sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Imposta di bollo

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

L'assolvimento dell'imposta di bollo può essere effettuato con le seguenti modalità:

1. Pagamento tramite il portale IRIS della Regione Toscana

Dopo aver terminato la fase di invio, è necessario rientrare nel formulario trasmesso (*RICHIESTE TRASMESSE*) e, nella sezione *PAGAMENTI*, selezionare la tipologia di pagamento. Si verrà quindi direttamente indirizzati alla pagina IRIS per procedere con il pagamento.

2. Altre modalità di pagamento

È necessario effettuare il pagamento prima di terminare la fase di invio del formulario, allegando copia in formato digitale della documentazione attestante l'avvenuto pagamento (preferibilmente in formato PDF).

a) Pagamento mediante marca da bollo

Il beneficiario dovrà allegare la scansione del documento "Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo", scaricabile tramite il link inserito nel formulario.

La data della marca da bollo deve essere anteriore a quella di presentazione della domanda. L'annullamento deve avvenire in conformità alle disposizioni vigenti, mediante apposizione sulla marca stessa della firma per esteso e leggibile del richiedente, o secondo altra modalità prevista dalla normativa. L'originale della marca da bollo annullata deve essere conservato per eventuali controlli e verifiche ai sensi di legge.

b) Pagamento mediante modello F23

Una volta compilato il modello F23, l'importo dovuto può essere versato presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. o degli agenti della riscossione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La procedura di selezione delle domande di contributo è una procedura automatica a sportello che prevede:

- a) l'istruttoria delle domande di finanziamento in ordine di ricezione;
- b) la determinazione ed assegnazione del contributo spettante fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
- c) a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili, l'accoglimento e l'istruttoria delle ulteriori domande di aiuto pervenute, sarà utilizzata per andare a predisporre, secondo l'ordine di arrivo, una graduatoria dei richiedenti in attesa di contributo. Tale graduatoria potrà essere utilizzata nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse e resterà valida fino al 31/12/2026.

C.3 Istruttoria

C.3a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria formale di ammissibilità delle domande è eseguita da Sviluppo Toscana S.p.A. e consiste in una verifica di completezza e correttezza della modulistica presentata, di sussistenza di tutti i requisiti previsti come risultanti dalle dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate, oltre alla verifica di regolarità contributiva. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è

acquisito d'ufficio da Sviluppo Toscana S.p.A., presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

L'istruttoria si conclude **entro 30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, e termina con l'adozione dell'atto amministrativo di concessione da parte di Sviluppo Toscana S.p.A..

C.3b Esiti istruttori

In caso di accoglimento della domanda di contributo, Sviluppo Toscana S.p.A. procede alla registrazione dell'aiuto nel RNA ed all'acquisizione del codice CUP per ogni beneficiario.

L'esito della verifica formale sulla documentazione presentata porta all'adozione dell'atto amministrativo di concessione o di rigetto da parte di Sviluppo Toscana S.p.A..

Gli elenchi delle domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate per carenza di fondi e non ammesse sono pubblicati sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, con frequenza settimanale. La pubblicazione dei suddetti provvedimenti di concessione sul sito dell'Organismo intermedio ha valore di notifica dell'avvenuta concessione.

Le procedure tecniche da seguire da parte del fornitore dell'applicazione software, per una corretta implementazione del processo di alimentazione del FSE2.0 e nel caso di Repository, delle specifiche di dettaglio per l'esposizione della risorsa FHIR, sono pubblicate sulla medesima pagina del sito di Sviluppo Toscana S.p.A.

In caso di esito negativo dell'istruttoria o di insufficienza delle risorse finanziarie, Sviluppo Toscana S.p.A. provvede alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.

In attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente, **su un campione pari al 5% delle dichiarazioni ricevute** in fase di domanda di aiuto ammesse in ciascun mese solare, sarà poi effettuato un controllo puntuale di veridicità delle DSAN rilasciate entro i 60 giorni successivi alla conclusione del mese stesso. L'esito negativo delle verifiche di riscontro, qualora comporti il venir meno di requisiti essenziali di ammissibilità, comporterà la revoca del contributo eventualmente concesso sulla base della dichiarazione rivelatasi mendace.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione prevede l'erogazione in un'unica soluzione a seguito di istruttoria positiva sulla rendicontazione presentata.

Il progetto ammesso a contributo deve essere realizzato **entro 45 giorni dalla data di comunicazione della ammissione a contributo** e comunque non potrà superare la data del **30/11/2026**. Entro tale termine il beneficiario è tenuto a comunicare l'avvenuto completamento di tutte le attività di aggiornamento degli applicativi software utilizzati per l'alimentazione del FSE con documenti strutturati relativi all'assistenza sanitaria, nonché a presentare la rendicontazione di spesa, tramite piattaforma informatica di Sviluppo Toscana S.p.A.

Tale rendicontazione include gli impegni di spesa e le fatture relative alle spese sostenute nonché i relativi giustificativi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità della spesa. In particolare, il beneficiario deve fornire la seguente documentazione:

- il contratto di acquisto / conferma preventivo / conferma proposta d'ordine, con indicazione dettagliata dei prodotti/servizi acquistati;
- i documenti giustificativi di spesa (fatture in formato elettronico .xml con CUP) con indicazione dettagliata dei beni/servizi acquisiti;
- giustificativi di pagamento costituiti dalle disposizioni di bonifico bancario o postale con indicazione dei dati identificativi dello stesso con particolare riferimento al CUP del progetto, agli estremi del titolo di spesa oggetto di pagamento e al nome del programma "Finanziato dall'Unione europea –

NextGenerationEU”;

- copia “estratto conto bancario” intestato al beneficiario (conto dedicato) dal quale si individua il movimento in uscita.

Al fine della ammissibilità della spesa di cui al par. B.3, si raccomanda che ciascun giustificativo di spesa (fattura in formato .xml) contenga obbligatoriamente:

- Titolo del progetto: *"Adeguamento di applicativi software preposti alla refertazione che concorrono all'alimentazione di documenti strutturati relativi all'assistenza sanitaria sul FSE – Regione Toscana";*
- Indicazione: *"Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"*
- CUP del progetto.

La rendicontazione dell'intervento realizzato dovrà inoltre includere dichiarazione di sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo B.3, nonché di avvenuto rispetto degli obblighi di cui al paragrafo D.1. A tal proposito il beneficiario dovrà allegare alla rendicontazione di spesa i modelli di dichiarazione obbligatori che saranno predisposti da Sviluppo Toscana.

A seguito della presentazione della rendicontazione a Sviluppo Toscana, Regione Toscana provvederà a verificare sul proprio “Cruscotto di monitoraggio FSE2.0” che la totalità dei documenti relativi all'assistenza sanitaria, pubblicati da parte del soggetto beneficiario, sia in formato strutturato coerente con gli obiettivi degli indicatori 3 e 4 del D.M. Riparto dell'8 agosto 2022. La verifica verrà eseguita al fine di poter attestare che i sistemi individuati dal soggetto beneficiario, che producono dati, metadati e documentazione relativi all'assistenza sanitaria, alimentano correttamente il Fascicolo Sanitario Elettronico con documenti strutturati nel formato PDF/A-3 - CDA2 e nello specifico per le tipologie di documenti relativi all'assistenza sanitaria, individuate al DECRETO 7 settembre 2023 - articolo 3, comma 1, lettera b) e richieste in fase di domanda.

I controlli tecnici consisteranno in particolare nella verifica che:

- a) i sistemi applicativi da adeguare siano stati validati/accreditati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) per l'alimentazione dei documenti strutturati relativi all'assistenza sanitaria su FSE 2.0;
- b) i sistemi applicativi da adeguare siano per la produzione di documenti strutturati relativi all'assistenza sanitaria, di diverse tipologie di documento (lettere di dimissione ospedaliera, referti di laboratorio, referti di radiologia, referti di prestazioni ambulatoriali e referti anatomia patologica) uguali a quelli dichiarati in domanda;
- c) i sistemi applicativi da adeguare siano accreditati su Toscana Compliance, nell'apposito scenario denominato ["FSE 2.0 – Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 – PRIVATI"](#);
- d) il repository sia stato realizzazzato o adeguato e integrato secondo quanto previsto al precedente punto B1;
- e) i sistemi applicativi alimentino in maniera continuativa (per almeno 2 settimane) il FSE2.0;
- f) siano rispettati i requisiti di *Tempestività e continuità nella alimentazione del Fascicolo sanitario elettronico di cui alla DGRT 1150/2023*.

Al termine delle suddette verifiche, l'istruttoria tecnica da parte di Regione Toscana si conclude con esito positivo o negativo, dandone comunicazione a Sviluppo Toscana.

Sviluppo Toscana S.p.A. procederà con la verifica dell'ammissibilità e della regolarità contabile amministrativa delle spese, alla verifica della completezza della documentazione presentata e delle dichiarazioni rilasciate, oltre alla regolarità contributiva.

L'istruttoria di Sviluppo Toscana S.p.A. si svolge in parallelo a quella di Regione Toscana: l'esito positivo di entrambe è condizione necessaria al fine di poter procedere con l'erogazione del contributo. L'istruttoria si conclude con la determinazione dell'importo complessivo ammesso a contributo a seguito di rendicontazione. Qualora il contributo assegnato risultasse superiore al totale delle spese dichiarate ammissibili, oppure i controlli tecnici di cui sopra si siano rivelati incompleti, Sviluppo Toscana S.p.A. provvederà alla rideterminazione del contributo spettante ed alla

comunicazione del nuovo importo al beneficiario.

Sviluppo Toscana S.p.A. procederà alla liquidazione del contributo come determinato nel precedente paragrafo a favore dei singoli beneficiari.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

Il beneficiario è obbligato a:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di raccolta dei dati sul titolare effettivo e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c) rispettare il principio di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo che non sussista una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- d) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- e) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- f) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- g) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato da Regione Toscana;
- h) dare piena attuazione alle attività di adeguamento del software, garantendo l'avvio degli interventi progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e gli stessi nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- i) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di Stato;
- j) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e secondo le indicazioni fornite da Regione Toscana;
- k) garantire la conservazione della documentazione progettuale nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell'Ispettorato generale per il PNRR (IGPNRR), dell'Unità di Audit, e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- l) facilitare le verifiche dell'Unità di Missione, dell'Unità di Audit, e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso le imprese delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento;
- m) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata Regione Toscana sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività finanziate e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;

- n) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- o) indicare il CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- p) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea.
- q) Rispettare la normativa in materia di Fascicolo Sanitario Elettronico. Attraverso la sottoscrizione della domanda di contributo ogni soggetto richiedente si impegna al rispetto degli obblighi sopra riportati in caso di accoglimento della domanda stessa e di conseguente concessione di un aiuto.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei Soggetti beneficiari

Si decade dal beneficio:

- a) in caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall'Avviso;
- b) qualora dai controlli effettuati ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000 emergano dichiarazioni mendaci rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione;
- c) con il mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dell'investimento ammesso a contributo, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- d) in tutti i casi di violazione degli obblighi di cui all'art. *D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari* del presente avviso.

La decadenza dal beneficio viene formalizzata con l'adozione del decreto di revoca dell'aiuto, che costituisce in capo a Regione Toscana il diritto ad esigere l'immediato recupero del contributo eventualmente già erogato e ne dispone il recupero.

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, Regione Toscana in attuazione degli art. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il suddetto termine gli interessati possono presentare a Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

Regione Toscana esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario; qualora invece ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.

Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora il beneficiario non abbia corrisposto quanto dovuto, Regione Toscana provvede all'avvio delle procedure di recupero in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento di Contabilità adottato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii..

La rinuncia all'aiuto, successiva alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a mezzo posta elettronica certificata a Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo legal@cert.sviluppo.toscana.it, ed a Regione Toscana, all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it con oggetto [Bando privati alimentazione FSE].

Qualora la rinuncia intervenga dopo la concessione dell'aiuto, la presa d'atto della rinuncia avviene a cura di Regione Toscana con provvedimento di revoca dell'aiuto su istanza del beneficiario.

D.3 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dirigente del Settore *Sanità Digitale e Innovazione* della Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale di Regione Toscana.

D.4 Trattamento dati personali

Qualora nel corso dell'esecuzione delle attività ciascuna Parte si trovasse nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, le stesse si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) e successive norme nazionali di adeguamento.

Le Parti, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui al presente avviso, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. Tali dati saranno trattati dalle Parti con sistemi cartacei e/o automatizzati - ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattarli, per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

Relativamente al presente avviso, Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana, quale responsabile del trattamento con sede legale Viale Giacomo Matteotti, 60- 50132 Firenze PEC legal@cert.sviluppo.toscana.it

D.5 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi Allegati è pubblicata sul BURT, sul sito istituzionale di Regione Toscana e su quello di Sviluppo Toscana S.p.A..

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso pubblico ed agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a Sviluppo Toscana S.p.A. (all'indirizzo: avvisofse@sviluppo.toscana.it) e per i contenuti tecnico-informatici al Settore "Sanità Digitale e Innovazione" della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana.

SCHEDA INFORMATIVA RIASSUNTIVA

TITOLO	Avviso Pubblico per la concessione di un contributo a fondo perduto nell'ambito del PNRR MISSIONE 6 Componente 2 - Sub-investimento: 1.3.1 (b) Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni
DI COSA SI TRATTA	Assegnazione di contributi finalizzati a promuovere l'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 adeguando i sistemi gestionali (applicativi software) preposti alla refertazione.
CHI PUO' PARTECIPARE	Soggetti privati autorizzati o accreditati che erogano prestazioni sanitarie all'interno del territorio di Regione Toscana e/o convenzionati con un contratto attivo, per prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale.
TIPOLOGIA	Agevolazione – Contributo in c/capitale a fondo perduto
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria dell'iniziativa è pari a euro 5.172.287,27
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo viene erogato sotto forma di rimborso forfettario delle spese effettivamente sostenute e documentate dai beneficiari per attuare gli interventi. L'entità del contributo minimo concedibile è pari a € 6.000,00 per ognuna delle cinque tipologie documentali effettivamente adeguate e validate secondo le specifiche tecniche del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 ed inviate al FSE. Il contributo per la realizzazione o adeguamento e integrazione del Repository è pari ad € 10.000,00 secondo quanto definito nell'avviso. Il contributo massimo concedibile è pari a € 40.000,00.
REGIME DI AIUTI DI STATO	Reg. (UE) n. 2831/2023 <i>c.d. aiuti in regime de minimis</i> . Il finanziamento concesso con il presente avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.
PROCEDURA SELEZIONE	La procedura di selezione delle domande di contributo è una procedura automatica a sportello.
DATA APERTURA	a partire dalle ore 12.00 del 13 luglio 2026
DATA CHIUSURA	entro le ore 12:00 del 10 agosto 2026
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma formulari di Regione Toscana: https://servizi.toscana.it/formulari/

SCHEDA A**PROCEDURA DI SELEZIONE DEI PROGETTI E/O DEI SOGGETTI ATTUATORI****DICHIARAZIONE¹ SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL TITOLARE EFFETTIVO**

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____,
residente in _____ via _____,
CF _____, in
qualità di Titolare Effettivo (ex art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021)
dell'Ente/Organismo/Società _____ co
n sede legale in _____
C.F. _____ P. IVA _____, consapevole
delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76
D.P.R. 445/2000, per quanto gli è dato sapere alla data della presente dichiarazione

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che non sussistono

che sussistono (*cf.* Tabella 1)

¹ I dati inseriti nella presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse² tra il sottoscritto/a e i soggetti³
dell'Amministrazione (o altro Ente eventualmente delegato ad effettuare la procedura di selezione PNRR)
indicati nell'Avviso/nel Bando PNRR⁴

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente, entro la data di chiusura della
procedura selettiva, l'eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel
caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data e luogo

Firma

Si allega alla presente copia del documento di identità⁵.

2 Secondo la Comunicazione della Commissione Europea “*Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario*” può esistere un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un pubblico funzionario è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

3 Quali, ad esempio, il Responsabile del procedimento ex art. 5 L. 241/1990 (e ss.mm.ii.).

4 Indicare i riferimenti dell'Avviso/del Bando in relazione al quale viene resa la dichiarazione.

5 Applicabile nel caso in cui la dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente.

Tabella 1 - Elenco situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi

<i>(descrivere l'eventuale legame personale/rapporto finanziario/economico/di lavoro intercorrente con uno o più dei soggetti indicati nell'Avviso/nel Bando PNRR d'interesse)</i>
<i>(Idem come sopra)</i>
<i>(Idem come sopra)</i>
...
...

SCHEDA B**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI DEL TITOLARE
EFFETTIVO/RAPPRESENTANTE LEGALE NELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI
NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PNRR**

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o a _____, il
_____, CF _____, in qualità di
_____ (es. titolare effettivo, rappresentante legale, procuratore, etc.)
dell'impresa/ente _____, P.IVA/C.F. _____, con sede in
_____, individuata/o quale Soggetto realizzatore impegnato nell'esecuzione del progetto
_____ della Missione 6 Componente 1/2 del Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Investimento/Sub-Investimento _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. medesimo,

1) ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale ed europea in tema di antiriciclaggio (cfr. d.lgs. n. 231/2007 ss.mm. e Direttiva EU 2015/849 ss.mm.);

- a. di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa sopra indicata;
- b. ovvero, alternativamente che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che
(specificare la motivazione: impresa quotata, impresa ad azionariato diffuso, ecc.):
_____;

c. ovvero, alternativamente di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

Nome _____ Cognome _____ nata/o a _____
_____ (prov. _____) il _____ C.F. _____
_____ residente a _____ (prov. _____) in
via/piazza _____ n. _____ CAP _____ indirizzo e-mail/PEC
_____ tel. _____

2) ai sensi dell'art. 1 comma 9 della legge n. 190/2012:

- a. di non avere rapporti di coniugio, unioni civili ai sensi della L. n. 76 del 2016, situazioni di convivenza, relazioni di parentela, affinità entro il II grado, con i dirigenti e i dipendenti del Ministero della Salute coinvolti nell'attuazione dell'intervento indicato in epigrafe;
- b. ovvero, alternativamente di avere le seguenti relazioni di coniugio, unioni civili ai sensi della l. n. 76 del 2016, situazioni di convivenza, relazioni di parentela, affinità entro il II grado con i dirigenti e i dipendenti del Ministero della Salute coinvolti nell'attuazione dell'intervento indicato in epigrafe: _____;
- c. di non avere avuto nel corso del precedente triennio e di non avere ancora in corso, né in prima persona né per il tramite di coniuge o convivente, propri parenti o affini entro il II grado, rapporti finanziari con i dirigenti o dipendenti del Ministero della Salute coinvolti nell'attuazione

dell'intervento indicato in epigrafe e con i quali il sottoscritto potrà venire in contatto in occasione delle attività connesse all'esecuzione del progetto citato in premessa;

- d. ovvero, alternativamente di avere avuto nel corso del precedente triennio e/o di avere ancora in corso, in prima persona o per il tramite di coniuge o convivente, propri parenti o affini entro il II grado, i seguenti rapporti finanziari con i dirigenti o dipendenti del Ministero della Salute coinvolti nell'attuazione dell'intervento indicato in epigrafe e con i quali il sottoscritto potrà venire in contatto in occasione delle attività connesse all'esecuzione del progetto citato in premessa _____;
- e. che non esistono rapporti di coniugio, unioni civili ai sensi della L. n. 76 del 2016, situazioni di convivenza, relazioni di parentela, affinità entro il II grado, rapporti finanziari a vario titolo tra gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa/Ente di cui il sottoscritto è titolare effettivo, e i dirigenti e i dipendenti del Ministero della Salute coinvolti nell'attuazione dell'intervento indicato in epigrafe;
- f. ovvero, alternativamente che esistono i seguenti rapporti di coniugio, unioni civili ai sensi della L. n. 76 del 2016, situazioni di convivenza, relazioni di parentela, affinità entro il II grado, rapporti finanziari a vario titolo tra gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa/Ente di cui il sottoscritto è titolare effettivo e i dirigenti e i dipendenti del Ministero della Salute coinvolti nell'attuazione _____ dell'intervento _____ indicato _____ in _____ epigrafe: _____;

- 3) di aver preso visione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) del Ministero della salute 2022-2024;
- 4) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale;
- 5) di impegnarsi a mantenere riservati tutti i dati e le informazioni di cui in possesso in ragione delle attività svolte, a non divulgarli e a non farne un uso illecito;
- 6) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva opportunamente aggiornata;
- 7) di prestare il proprio consenso, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. lgs. 196/2003, come modificato dal D. lgs 101/2018, affinché i propri dati possano essere trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento e delle attività connesse all'attuazione del suddetto progetto con riferimento al quale viene resa la presente dichiarazione.

Luogo e data

Firma

(allegare copia di documento di identità in corso di validità qualora la dichiarazione non venga firmata digitalmente)

REGIONE TOSCANA

Bando PNRR M6C2 sub-investimento 1.3.1 «Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione»

ATTO D'OBBLIGO

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____ nato/a a _____
_____ prov. (____) il _____, residente in _____
_____ (____) via/piazza _____ CAP _____ tel. _____
_____ cell. _____ Email _____, in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario
_____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____
_____ (____) via/piazza _____ CAP _____,
titolare dell'operazione CUP _____ ammessa a finanziamento a valere sul Bando PNRR M6C2 sub-investimento 1.3.1

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE**Articolo 1****Oggetto**

1. Il soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione del decreto di concessione e di accettare il finanziamento ammesso a valere sul PNRR, Missione 6, Componente 2, Investimento 1.3.1. "Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione" destinato alla copertura dei costi per la domanda presentata in data _____ e di impegnarsi a realizzare l'intervento nei tempi e nei modi in esso indicato.
2. Le attività dovranno essere avviate prontamente dal soggetto beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto d'obbligo.

Articolo 2**Obblighi del soggetto beneficiario**

1. Con la sottoscrizione del presente atto d'obbligo il soggetto beneficiario si obbliga a:
 - assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di raccolta dei dati sul titolare effettivo e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - rispettare il principio di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo che non sussista una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale
 - rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato da Regione Toscana;
 - dare piena attuazione alle attività di adeguamento del software, garantendo l'avvio degli interventi progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e gli stessi nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
 - garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di Stato;
 - fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e secondo le indicazioni fornite da Regione Toscana;
 - garantire la conservazione della documentazione progettuale nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell'Ispettorato generale per il PNRR (IGPNRR), dell'Unità di Audit, e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
 - facilitare le verifiche dell'Unità di Missione, dell'Unità di Audit, e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso le

imprese delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento;

- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata Regione Toscana sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività finanziate e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- indicare il CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea.
- Rispettare la normativa in materia di Fascicolo Sanitario Elettronico. Attraverso la sottoscrizione della domanda di contributo ogni soggetto richiedente si impegna al rispetto degli obblighi sopra riportati in caso di accoglimento della domanda stessa e di conseguente concessione di un aiuto.

Articolo 3

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile e ratifica quanto già indicato al punto "Obblighi del soggetto beneficiario" indicati nella domanda di partecipazione presentata.

Luogo e data

--	--

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO